



Reg. Trib. Roma n°98 del 21 febbraio 2000

Direttore Responsabile Gianni Tonelli

SCIOPERO E CONTRATTO

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE GIANNI TONELLI

**PRENDETE ATTO DI QUELLE CHE SONO
LE VOSTRE LIBERTA'**



Collegli carissimi, il 17 gennaio ho iniziato uno sciopero della fame per quella che ritengo un'infamia perpetrata nei miei riguardi. Tutti voi conoscete la vicenda del Prefetto Gambacurta e del video – in cui compare – inserito nel programma di governo di una nota forza politica. A seguito di una mia presa di posizione sulla vicenda, mi è stato aperto un procedimento per sospensione dal servizio. Questa è una questione di libertà. Non intendo in alcun modo farmi intimidire, né subire passivamente questa ingiustizia gravissima. Il problema della compressione delle libertà sindacali incide fortemente anche sul nostro contratto di lavoro: la Corte Costituzionale il 29 luglio del 2015, con una sentenza ha dichiarato il blocco del contratto illegittimo; il Governo se ne è proprio fregato e, dopo 3 anni, ha deciso di aprire le trattative di un contratto schiacciato contro il muro della scadenza della legislatura. Le rappresentanze civili e militari del comparto sicurezza e difesa – nonostante l'obbligo di legge – non sono state convocate a Palazzo Chigi prima della presentazione della legge di bilancio. Il Governo ha proceduto ad una riparametrizzazione nel riordino delle carriere, in difetto di trattativa, violando una prerogativa sindacale; siamo stati convocati a luglio senza alcun dato, che potesse consentirci di formulare proposte o delle valutazioni. In questo contesto prendiamo solo atto delle decisioni del Governo: dal 30 luglio del 2015 fino alla fine dello stesso anno, ci verrà corrisposta una cifra risibile di

arretrati, per il 2016 e 2017 pari a 295€ medie; il 90% delle risorse verrà spostato sul fisso, per poter meglio riuscire a vendere questo "risultato" in campagna elettorale. Il restante 10% servirà unicamente alla rivalutazione dello straordinario; non verrà messa alcuna somma per la rivalutazione dell'accessorio e per finanziare la parte giuridico normativa. Prendiamo atto! Prendiamo atto della compressione delle nostre libertà di rappresentanza e quindi di trattativa soprattutto se teniamo conto che questa compressione di libertà si sviluppa sulla nostra categoria che non ha a disposizione lo strumento principe di rivendicazione, il diritto di sciopero. Le vicende del mio nuovo sciopero della fame sono collegate indissolubilmente alla medesima compressione delle libertà sindacali. I poliziotti per mezzo dei loro rappresentanti si vedono garantiti dalla Costituzione il diritto di trattare e di criticare, ma in questo momento storico le vicende ci segnalano in maniera allarmante che queste prerogative vengono di fatto compresse e svuotate di contenuti. Le ricadute sono a tutto campo, dal riordino delle carriere, ai concorsi, trasferimenti e quant'altro. Prendiamo atto di questa situazione e ribelliamoci. Io mi ribello ma ho bisogno di voi tutti. Il mio solitario sacrificio non è sufficiente. Prendete atto di queste limitazioni e ribellatevi, altrimenti l'esistenza di un sindacato non ha senso. Dobbiamo ribellarci, e per farlo ho bisogno di voi tutti, altrimenti da solo, ho una potenzialità molto limitata.



**AVREBBERO VOLUTO METTERMICI
IL BAVAGLIO, MA IO NON CI STO!**

ARRETRATI CONTRATTO: Il Governo ha stabilito che per il periodo agosto-dicembre 2015 (in sostanza successivamente alla sentenza della Consulta 178/2015 che dichiarò illegittimo il blocco contrattuale) non sia prevista alcuna elargizione. Per l'anno 2016 verrà corrisposta una cifra pari allo 0,6% del conto annuale 2015, calcolato su una media di 22.400 €, mentre per l'anno 2017 la percentuale sale all'1,9%. Nella tabella sono espresse le somme nette medie che verranno corrisposte.

IPOTESI DI REMUNERAZIONE DELLE SOMME ARRETRATE DEL CONTRATTO

Le somme sono espresse in valore netto

ARRETRATI AGO – DIC 2015	ARRETRATI 2016	ARRETRATI 2017	TOTALE ARRETRATI MEDI
0	70,8 €	224,2 €	295 €





PUNTA LA FOTOCAMERA DEL TUO SMARTPHONE SUL QR CODE E COLLEGATI AL NOSTRO SITO WEB

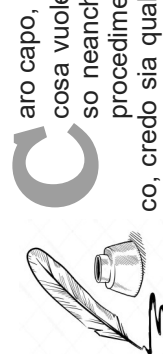
Nella tabella è riportato l'andamento delle retribuzioni partendo dallo stipendio netto stabilito nell'ultimo contratto firmato (anno 2009), sommando i benefici del riordino (D.Lgs.95/2017) e le ipotesi di rinnovo contrattuale in discussione. Il Governo ha comunicato nell'ultimo incontro che il 90% delle somme stanziate per il contratto verrà destinato alle competenze fisse e il restante 10% all'adeguamento dello straordinario e del F.E.S.I. (reperibilità, cambio turno, produttività collettiva, servizi alta montagna). Non è previsto alcun incremento di tutte le altre voci accessorie né alcun intervento per la parte normativa. Nell'ultima colonna quindi, viene evidenziata la differenza reale considerando il tutto alla luce della perdita di potere d'acquisto generata in questi anni (dati su tabelle stat). Per alcune qualifiche è stata altresì considerata la perdita reale nel caso di un contestuale beneficio di assegno di funzione.

Le somme sono espresse in valore netto e su base mensile

PROIEZIONE	STIPENDIO AL 01/01/2009	BENEFICI RIORDINO	IPOTESI RINNOVO CONTRATTO	PERDITA POTERE D'ACQUISTO STIPENDIO (GEN 2009/DIC 2017)	PERDITA REALE
Agente	1.275,90	+ 31,22	+45,23	-137,8	-61,35 €
Agente Scelto	1.345,40	+ 31,22	+45,99	-145,3	-68,09 €
Assistente	1.420,40	+ 31,22	+46,70	-153,4	-75,48 €
Assistente Capo	1.475,30	+ 39,03	+49,60	-159,3	-70,67 €
Ass. Capo (+ ass. funz. 17)	1.542,89	+ 39,03	+49,60	-166,3	-77,67 €
Ass. Capo (5 anni in qual.)	1.475,30	+ 42,93	+49,70	-159,3	-66,67 €
Ass. Capo Coordinatore	1.491,40	+ 62,44	+50,59	-161,1	-48,07 €
Ass. Capo C. (+ ass. funz. 27)	1.629,06	+ 62,44	+50,59	-175,9	-62,87 €
Ass. Capo C. (+ ass. funz. 32)	1.649,71	+ 62,44	+50,59	-178,2	-65,17 €
Vice Sovrintendente	1.516,70	+ 35,12	+49,69	-163,8	-78,99 €
Sovrintendente	1.550,60	+ 40,98	+50,63	-167,5	-75,89 €
Sovrintendente Capo	1.606,00	+ 31,22	+51,62	-173,5	-90,66 €
Sov. Capo (+ ass. funz. 17)	1.690,01	+ 31,22	+51,62	-182,5	-99,66 €
Sov. Capo (+ ass. funz. 27)	1.746,85	+ 31,22	+51,62	-188,7	-105,86 €
Sov. Capo (+ ass. funz. 32)	1.767,98	+ 31,22	+51,62	-191,1	-108,26 €
Sov. Capo (4 anni in qual.)	1.606,00	+ 42,93	+51,92	-173,5	-78,65 €
Sov. Capo Coordinatore	1.624,10	+ 66,35	+52,95	-175,4	-56,10 €
Vice Ispettore	1.569,80	+ 31,22	+50,99	-169,5	-87,29 €
Ispettore	1.637,90	+ 54,64	+53,07	-176,9	-69,19 €
Ispettore Capo	1.683,50	+ 42,93	+54,44	-181,8	-84,43 €
Isp. Capo (+ ass. funz. 17)	1.768,87	+ 42,93	+54,44	-191,3	-93,93 €
Isp. Capo (+ ass. funz. 27)	1.826,79	+ 42,93	+54,44	-197,3	-99,93 €
Isp. Capo (+ ass. funz. 32)	1.848,28	+ 42,93	+54,44	-199,7	-102,33 €
Isp. Superiore SUPS	1.743,90	+ 35,12	+55,45	-188,3	-97,73 €
Isp. Sup. SUPS (8 anni in qual.)	1.763,90	+ 35,12	+55,95	-190,5	-99,43 €
Sost. Commissario	1.792,10	+ 35,12	+56,97	-193,5	-101,41 €
Sost. Commissario Coord.	1.794,20	+ 70,25	+57,83	-193,8	-65,72 €
Vice Commissario	1.740,80	+ 27,32	+55,01	-188,1	-105,77 €
Commissario	1.803,60	+ 70,25	+57,83	-194,8	-66,72 €
Commissario Capo	1.855,60	+ 46,83	+59,16	-200,4	-94,41 €
Comm. Capo (+ ass. funz. 17)	1.984,91	+ 46,83	+59,16	-214,3	-108,31 €
Comm. Capo (+ ass. funz. 27)	2.095,66	+ 46,83	+59,16	-226,3	-120,31 €

Concorso 1400 vice ispettori, assegnazioni perdenti sede: Ordinanze Consiglio di Stato

Il piano di assegnazioni alle sedi di servizio dei frequentatori del 9° corso Vice Ispettori ha comportato per circa 150 di loro la perdita della sede di servizio. Alcuni colleghi perdenti sede hanno presentato ricorso chiedendo la misura cautelare della sospensione del provvedimento. L'Amministrazione si è opposta all'ordinanza cautelare emessa dal Tar Lazio ma è di pochi giorni fa l'ordinanza del Consiglio di Stato che respinge l'opposizione dell'Amministrazione confermando la misura disposta in primo grado con questa chiara e ben orientata motivazione: “... l'appello pare privo di apprezzabili elementi di fumus” atteso che - in conformità alla giurisprudenza di questo Consiglio. Richiamata dalla parte appellata - la presenza assoluta prevista dall'art. 11, u.c. del bando di concorso si applica solo a parità di punteggio tra gli aspiranti”. A conferma che l'indirizzo del Consiglio di Stato sia molto chiaro vi è anche la condanna alle spese di soccombenza nei soli confronti dell'Amministrazione. Ora appare indispensabile prendere atto di questa ordinanza e si agisca conseguentemente. L'inerzia costringerebbe molti a ricorrere al contenzioso sebbene vi sia già un orienta-



aro capo, cosa vuole che Le dica oggi? Caro Capo o S-caro Capo? Non so neanche io, di certo non può pensare che me la tenga. Il procedimento per la sospensione che ha fatto aprire a mio carico, credo sia qualche cosa che si autoqualifichi, senza bisogno di aggiungere altro. Non posso tenermela, è un problema di libertà. Io ho giurato fedeltà alla Repubblica, alla Costituzione quindi alla comunità del Paese. Obiettivamente, il video del Prefetto Gambacurta, anche se cancellato, tutti lo possono vedere. Vogliamo ribaltare in qualche modo la realtà storica degli eventi che è scolpita nella roccia? Non credo che si possa riuscire a fare questo... io continuo la mia battaglia, in bocca al lupo per la sua, ma credo che ci saranno pochi punti di convergenza. Purtroppo Lei, ha fatto sempre tante promesse nei suoi proclami che non hanno poi trovato riscontro, dal momento in cui si è insediato, Sarò poi contento di essere smentito, ma credo che ciò sarà un'impresa molto ardua. Le libertà però, non si toccano. Io, Capo, sono un uomo libero. Sono un cittadino italiano, sono un poliziotto...magliette o non magliette, Gambacurta o non Gambacurta, proseguirò per la mia strada.

mento molto delineato da parte della giustizia amministrativa. Appare quindi necessario che le assegnazioni dei perdenti sede siano riviste nella logica indicata dal Consiglio di Stato e pertanto trasferire nella sede richiesta coloro che ne avrebbero diritto nel rispetto della graduatoria con prelazione per chi è già in forza nella sede solo in caso di parità di punteggio. Resta inteso che le nuove assegnazioni non dovranno in alcun modo incidere comunque nei confronti di coloro che sono già stati assegnati nella loro sede o in quella richiesta poiché la vacanza organica del ruolo ispettori è talmente ampia da consentire per ogni sede di non realizzare mai un sovrannumero. Inoltre, se dovessero essere riviste posizioni già assegnate in modo peggiorativo, si svilupperebbe altro inutile contenzioso. Premesso che non vi è alcun motivo per cui circa 150 vice ispettori debbano patire il disagio del trasferimento di sede quando vi è una vacanza organica che consentirebbe a tutti il rientro, si chiede perlomeno di rivedere in autotutela le assegnazioni dei perdenti sede nella logica stabilita dal Consiglio di Stato.

Credo che questa vicenda debba promuovere una riflessione all'interno dell'Amministrazione: non si può vivere di autoreferenzialità. Se si fosse dato ascolto al SAP questo errore e il relativo scivolone giurisdizionale non ci sarebbe stato.